



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 26 Del 20-02-2025

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025/2027 - APPROVAZIONE MODIFICA ALLA SEZIONE ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - SOTTOSEZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE (1^ MODIFICA)

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di febbraio alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Gafforelli Gianfranco	Sindaco	P
Nozza Andrea	Vice Sindaco	P
Bergamo Maria Cristina	Assessore	A
Sicoli Umberto	Assessore	P
Siepi Marinella	Assessore	P
Giudici Diego	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Gafforelli Gianfranco in qualità di Sindaco assistito dal
SEGRETARIO COMUNALE Paradiso Filippo

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicata ad altri Enti	N		

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, all’articolo 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il “Piano integrato di attività e organizzazione” (P.I.A.O.), di durata triennale, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il P.I.A.O., ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 80/2021 e successive modifiche e integrazioni definisce:
 - a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito, anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività, inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure, effettuata attraverso strumenti automatizzati;
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità dell'Amministrazione, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere;
 - h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di

monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Visto quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
- articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

Visto il D.M. 30 giugno 2022, n. 132 “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 5 che definiscono i contenuti del PIAO prevedendo, oltre alla scheda anagrafica dell'Amministrazione, le Sezioni e Sottosezioni in cui il Documento deve essere suddiviso e nello specifico:

- a) Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione articolata nelle tre sottosezioni “Valore pubblico”, “Performance”, “Rischi corruttivi e trasparenza” (articolo 3);
- b) Sezione Organizzazione e Capitale umano articolata nelle sottosezioni “Struttura organizzativa”, “Organizzazione del lavoro agile” e “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (articolo 4);
- c) Sezione monitoraggio (articolo 5);

Richiamata la propria deliberazione n. 13 del 28 gennaio 2025, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “ESAME ED APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O) 2025/2027”;

Dato atto che:

- il “Piano triennale dei fabbisogni di personale” (articolo 4) di cui alla Sezione 3 “Sezione Organizzazione e Capitale umano”, con la relativa programmazione annuale è, per l'Ente, un adempimento obbligatorio finalizzato alla riduzione programmata delle spese di personale (articolo 91, comma 1 del D. Lgs 267/2000), oltre a rappresentare il documento preliminare all'avvio di tutte le procedure di reclutamento che l'Ente deve attivare per garantire la piena funzionalità dei propri servizi (articolo 35 comma 4 del D. Lgs 165/2001);
- la programmazione del fabbisogno di personale si sviluppa attraverso l'elaborazione di un programma che definisce il quadro generale delle esigenze organizzative nel triennio di riferimento, finalizzato a garantire un efficiente funzionamento delle strutture organizzative ed una ottimale realizzazione dei compiti istituzionali, in coerenza con gli

obiettivi prioritari previsti dai programmi politico-amministrativi, rappresentando inoltre la linea guida degli interventi e delle iniziative finalizzate sia ad acquisire le risorse umane necessarie, mediante le diverse forme contrattuali consentite dall'ordinamento, che a valorizzare e riqualificare le risorse umane presenti in organico attraverso interventi di mobilità interna;

- il Piano triennale dei fabbisogni di personale come sopra approvato, ha validità per il triennio 2025/2027 e può essere aggiornato in corso d'anno in base alle eventuali mutate priorità programmatiche tali da richiedere l'adeguamento degli interventi da adottare in ordine al fabbisogno di personale dei vari servizi;

Preso atto che il 27 aprile 2020 è stato pubblicato il decreto attuativo dell'articolo 33, comma 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (cosiddetto "Decreto crescita") il quale ha modificato significativamente la disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate su *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa del personale; le modalità di applicazione del nuovo sistema di calcolo, in vigore a decorrere dal 20 aprile 2020, che prevedono l'individuazione di determinati valori soglia differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, sono state ulteriormente dettagliate nella Circolare 13 maggio 2020 firmata dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro dell'Interno, successivamente pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 11 settembre 2020 (Serie Generale - n. 226);

Considerato quindi che, al fine di individuare i valori soglia di riferimento per determinare la capacità assunzionale, si è reso necessario:

- determinare l'ammontare della spesa complessiva del personale data dalla somma delle voci elencate al punto 1.2 della circolare ministeriale citata al punto precedente;
- determinare l'ammontare delle entrate correnti, intese come media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, riferiti agli ultimi tre rendiconti approvati, considerati al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) assestato nel Bilancio relativo all'ultima annualità considerata;
- calcolare il rapporto tra la spesa del personale e le entrate correnti al netto del FCDE;
- individuare il suddetto rapporto, sulla base della fascia demografica di appartenenza dell'Ente, raffrontandolo con il valore soglia di cui alla tabella 1 dell'articolo 4 del DPCM 17 marzo 2020;

Rilevato che per il Comune di Romano di Lombardia, sulla base dei dati ricavati dai rendiconti 2021/2022/2023, il valore del rapporto tra spese di personale e entrate correnti, al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, è pari al 18,85%, ovvero è più basso rispetto al valore soglia definito dal D.P.C.M. citato per la fascia demografica di appartenenza (tra 10.000 e 59.000 abitanti 27%);

Tenuto conto che:

- in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa di personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella Tabella 2 dell'art. 5 del Decreto 17 marzo 2020, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4 comma 1 del predetto DPCM;

- la circolare applicativa, al fine di rendere graduale una eventuale dinamica di crescita della spesa del personale, ha chiarito che la percentuale individuata in ciascuna annualità successiva alla prima ingloba la percentuale degli anni precedenti;
- per rendere effettiva la possibilità di utilizzare tale capacità di spesa aggiuntiva, la norma ha previsto che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dalla nuova disciplina non è rilevante ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa complessivo per il personale dipendente previsto dalla normativa tutt'ora vigente, corrispondente al valore medio del triennio 2011/2013 (per il Comune di Romano di Lombardia Euro 2.213.507,00);

Dato atto che poiché il 31 dicembre 2024 risulta ormai trascorso e non risultano più applicabili le percentuali indicate alla Tabella 2 del DM 17 marzo 2020, il Comune di Romano di Lombardia, quale Comune “virtuoso” (poiché il rapporto tra la spesa complessiva del personale registrata nell’ultimo rendiconto approvato e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, è inferiore al valore soglia del 27%), può incrementare, per l’anno 2025, la spesa del personale, in coerenza con i piani triennali del fabbisogno di personale, fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione e del valore soglia del 27%;

Dato atto che nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, così come approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28 gennaio 2025, nel rispetto di quanto sopra, sono previste le seguenti assunzioni:

- 1) n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area degli Istruttori con profilo di Istruttore Tecnico presso il Settore Lavori Pubblici;
- 2) n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area degli Istruttori con profilo di Istruttore Contabile presso il Settore Ragioneria e gestione delle risorse tributarie;
- 3) n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area degli Istruttori con profilo di Istruttore Amministrativo il Settore Demografico;
- 4) n. 1 unità di personale da assumere a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area degli Istruttori con profilo di Agente di Polizia Locale presso il Comando di Polizia Locale;

oltre all’accantonamento, tra le possibili spese del personale, delle quote per l’eventuale reintegro in servizio del personale che alla data di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 risultava collocato in aspettativa senza retribuzione, ossia:

- 1) n. 1 unità di personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Tecnico;
- 2) n. 1 unità di personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Contabile;
- 3) n. 1 unità di personale assunto a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell’area degli Operatori Esperti con il profilo di Collaboratore Amministrativo;

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 31 gennaio 2025 si è preso atto, con decorrenza 1^a febbraio 2025, delle dimissioni volontarie rassegnate dal dipendente, inquadrato nell’area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione con il profilo di Funzionario Contabile presso il settore ragioneria e gestione delle risorse tributarie, che fino a quella data risultava collocato in aspettativa;

- in data 31 gennaio 2025 (protocollo comunale n. 3.279) un dipendente inquadrato nell'area degli Istruttori con profilo di Istruttore Contabile presso il settore ragioneria e gestione delle risorse tributarie ha comunicato di aver presentato domanda per la pensione anticipata con decorrenza 15 settembre 2025;
- nel corso dell'anno 2025 sono emerse nuove necessità, in merito al fabbisogno di personale dell'Ente, tali da rendere necessaria una variazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, sezione Organizzazione e Capitale umano, sottosezione, "Piano triennale dei fabbisogni di personale", al fine di effettuare le seguenti ulteriori assunzioni:
 - per l'annualità 2025, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo di Assistente Sociale, da assegnare all'Area Servizi alla Persona;
 - per l'annualità 2025, l'attuazione del turnover presso il settore ragioneria e gestione delle risorse tributarie al fine di compensare il pensionamento di un dipendente inquadrato nell'area degli Istruttori con profilo di Istruttore Contabile, con l'assunzione di una nuova unità di personale da individuare nelle categorie protette di cui alla L 68/1999, previa attivazione della convenzione di cui all'articolo 11 della L 68/1999, nelle more della copertura della quota d'obbligo;

e che pertanto i costi delle nuove assunzioni previste con la presente variazione risultano contenuti entro il risparmio conseguito dalle cessazioni di cui sopra, da attuarsi mediante soppressione della figura di Funzionario Contabile e creazione della nuova figura di Assistente Sociale;

Dato atto che questo Ente:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto della gestione approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 28 gennaio 2025, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027 nel quale sono confluiti il Piano delle Azioni Positive, il Piano degli Obiettivi e Performance e il Piano Triennale del Fabbisogno di personale (PTFP) in prima analisi;

Ritenuto necessario, per quanto sopra dettagliato, aggiornare la sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 relativa alla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale, recependo le modifiche sopra indicate e che pertanto la dotazione organica dell'Ente va modificata come da prospetto allegato;

Evidenziato che la copertura finanziaria delle assunzioni proposte è prevista ai capitoli del bilancio di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20 dicembre 2024, afferenti agli stipendi del personale dipendente ed ai relativi capitoli degli oneri riflessi e dell'Irap;

Considerato che l'attuale organigramma del personale di questo Ente non presenta situazioni di esubero ed eccedenza di personale sulla base delle risultanze delle ricognizioni di cui all'articolo 6, commi 1, 3 e 4 del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Rilevato che il Comune di Romano di Lombardia ha conseguito l'obiettivo del pareggio di bilancio per l'esercizio 2023, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027, del rendiconto 2023, del bilancio consolidato 2023 nei termini ed ha provveduto

nei termini di legge all'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (articolo 9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113);

Valutato altresì di confermare le assunzioni a tempo indeterminato precedentemente previste nella iniziale formulazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025/2027;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 20 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 20 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 21 gennaio 2025, esecutiva a norma di legge, con cui è stato approvato il Peg finanziario per il triennio 2025/2027;

Considerato quanto disposto da:

- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto Comunale, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12 novembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 105 del 03 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'allegato parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione, per quanto di competenza (verbale n. 4 del 13 febbraio 2025);

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica, e del Responsabile del Settore Ragioneria e gestione delle risorse tributarie in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, una ulteriore modifica della sezione 3 - ORGANIZZAZIONE CAPITALE UMANO - sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni del personale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, prevedendo:
 - per l'annualità 2025, l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di una unità di personale inquadrata nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con il profilo di Assistente Sociale, da assegnare all'Area Servizi alla Persona;
 - per l'annualità 2025, l'attuazione del turnover presso il Settore Ragioneria e gestione delle risorse tributarie al fine di compensare il pensionamento di un dipendente

DELIBERA DI GIUNTA n.26 del 20-02-2025 COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

inquadrate nell'area degli Istruttori con profilo di Istruttore Contabile, con l'assunzione di una nuova unità di personale da individuare nelle categorie protette di cui alla L. 68/1999, previa attivazione della convenzione di cui all'articolo 11 della L. 68/1999, nelle more della copertura della quota d'obbligo;

prendendo atto:

- a) della cessazione formalizzata con decorrenza 1° febbraio 2025 e della conseguente soppressione del relativo posto nella dotazione organica (allegato A);
 - b) della domanda di collocamento a riposo con decorrenza 15 settembre 2025; come meglio precisato nelle premesse;
2. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente e rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", come certificato dal Responsabile dei Servizi Finanziari nell'attestazione rilasciata in data 12 febbraio 2025, allegata al presente atto (allegato "B");
 3. di dare atto che le rimanenti sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, così come risultanti dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28 gennaio 2025, esecutiva ai sensi di legge, rimangono invariate;
 4. di dare atto che dei contenuti del presente atto in data 19 febbraio 2025 è stata fornita informativa ai soggetti sindacali ai sensi di quanto previsto dall'articolo 4, comma 5 del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;
 5. di dare mandato al Responsabile del Servizio Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, in aggiunta al già presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 e successive modifiche, sul sito internet istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente";
 6. di dare mandato al Referente del Portale PIAO (Responsabile del Servizio Affari Generali) di provvedere alla trasmissione della modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, come approvata dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del citato Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n. 113.

Con separata votazione favorevole, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Gafforelli Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.
Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.
Li, 20-02-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo

È copia conforme all'originale.
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paradiso Filippo

ESECUTIVITA'

DELIBERA DI GIUNTA n.26 del 20-02-2025 COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per il decorso termine di
10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paradiso Filippo